

UFFICIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE RISORSE
RELAZIONE TECNICA

OGGETTO: Pratica 1/2016 – Prot. Ente Parco n. 211 del 05.02.2016
Comune di Premosello Chiovenda - Località Colloro - Sig. Dinetti Fausto
Lavori di ricostruzione del Circolo ACLI di Colloro a seguito di incendio

Descrizione dell'intervento

L'istanza concerne i lavori di ricostruzione dell'edificio sede del Circolo ACLI di Colloro, distinto nel N.C.T. del Comune di Premosello al foglio 17, mappale 55 ed è presentata dal Sig. Dinetti Fausto, in qualità di Presidente pro tempore del medesimo Circolo ACLI, proprietario del fabbricato.

L'edificio, a due piani fuori terra, ristrutturato ed ampliato nel 2009, consta di piano terra adibito a punto di ristoro con sala da pranzo, bar, cucina e servizio disabili, aperto su terrazza affacciata sulla valle e piano primo con sala per attività polivalenti e tre camere con servizi, ugualmente affacciate su terrazzo.

L'immobile risulta gravemente danneggiato da incendio occorso in data 18.11.2015, che ne ha distrutto completamente il solaio sottotetto in legno, buona parte della struttura in legno della copertura con conseguente crollo di porzione significativa del manto in piode tradizionali, canne fumarie e comignoli, e, al primo piano, serramenti interni ed esterni, impianti, finiture, arredi e complementi d'arredo.

Nelle operazioni di spegnimento dell'incendio, si sono inoltre verificati danni alle facciate esterne e al piano terra (finiture e impianto elettrico).

Le porzioni di copertura scampate all'incendio non risultano in condizioni di funzionalità tale da poter essere conservate e l'intero primo piano è attualmente inagibile.

Il progetto prevede la rimozione di tutte le parti danneggiate dall'incendio e la ricostruzione del fabbricato nelle dimensioni, forme e materiali che lo connotavano prima dell'incendio.

Si prevede:

- 1) rimozione dei materiali derivanti dai crolli conseguenti all'incendio;
- 2) rimozione delle travature e delle porzioni di copertura rimaste, ma compromesse dall'incendio;
- 3) rimozione di tutti gli elementi interni danneggiati dal fuoco e dal crollo della copertura (arredi, rivestimenti, pavimenti, serramenti, impianti);
- 4) pulitura delle parti di murature in pietra, a piano terra e primo piano;
- 5) pulitura delle parti in pietra esterne (rampa di accesso disabili, scala esterna di accesso al primo piano, balcone, terrazzi);
- 6) demolizione del pignone del tetto e di porzioni di murature perimetrali, per dare alloggiamento a nuova correa perimetrale in c.a., nuove travi in legno del solaio sottotetto e nuove mensole di sostegno delle gronde piane;
- 7) formazione di nuova correa in c.a. in corrispondenza del solaio sottotetto;
- 8) formazione di nuove murature di rinforzo al piano primo, sul perimetro dell'edificio - a chiusura della correa e delle nuove strutture in legno di tetto, gronda e solaio - realizzate in parte in cls, in parte in muratura e in parte in pietra;
- 9) formazione di nuovo tetto con orditura primaria e secondaria in legno di larice, gronda piana in legno sorretta da nuove mensole, manto di copertura in piode a spacco tradizionali analoghe a quelle esistenti prima dell'incendio 2015, canali e converse in acciaio come ante incendio;

Ente Parco Nazionale Val Grande
Istituito con D.P.R. del 23.11.1993

Sede operativa: Piazza Pretorio, 6 – 28805 Vogogna (V.C.O.) Italia – Tel. 0324 87540 Fax 0324.878573

E-mail: info@parcovalgrande.it - Sito internet: <http://www.parcovallgrande.it>

Sede legale: Cicogna frazione di Cossogno – C.F. 93011840035

- 10) ricostruzione di n. 3 canne fumarie, con relativi camini e torrini in muratura intonacata e parte terminale in pietra uguali a quelli ante incendio;
- 11) formazione di nuovo solaio sottotetto in legno;
- 12) isolamento del solaio sottotetto e del tetto;
- 13) rifacimento della guaina del terrazzo al primo piano e successiva posa di piastrelloni in graniglia posati su dischi in pvc;
- 14) ricollocazione della porzione di barriera in ferro del balcone rimossa durante le operazioni di spegnimento dell'incendio e sua manutenzione;
- 15) ripristino del piano primo, alle condizioni ante incendio, mediante:
 - risarcimento delle porzioni di intonaco interno ed esterno danneggiate, con ritinteggiatura;
 - fornitura e posa di tutti i serramenti interni ed esterni, in legno con vetrocamera, privi di sistemi di oscuramento esterni, uguali a quelli esistenti a piano terra per tipologia e materiale;
 - formazione di tavolati interni, in laterizio o cartongesso, ad articolazione degli ambienti;
 - isolamento termoacustico delle pareti delle camere;
 - completo rinnovo delle finiture interne, servizi igienici compresi;
 - rinnovo dell'impianto termo-sanitario e di riscaldamento;
 - rinnovo dell'impianto elettrico;
 - fornitura e posa dei nuovi arredi per le camere e la sala polivalente;
- 16) ripristino del piano terra, alle condizioni ante incendio, mediante:
 - ritinteggiatura degli ambienti;
 - verifica dell'impianto elettrico.

Parere tecnico

VISTO l'art. 9 del D.M. 2 marzo 1992, ai sensi del quale, fino all'entrata in vigore del Piano del Parco, il rilascio di concessioni ed autorizzazioni edilizie è subordinato al parere favorevole dell'Ente Parco, che, con riferimento alle prescrizioni contenute nel decreto sopraccitato, nonché ai criteri informativi del Piano stesso, deve esprimere la conformità dell'intervento alle finalità del Parco;

ESAMINATA la documentazione agli atti;

VISTO il D.P.R. 24 giugno 1998 di ampliamento del territorio del Parco nazionale della Val Grande;

RISCONTRATO che:

- 1) ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.P.R. 24 giugno 1998, l'intervento ricade in zona D - "Area di promozione per i centri abitati e le cornici naturali, per alpeggi e altre strutture";
- 2) ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 3, del D.M. 2 marzo 1992, in zona D, fino alla definitiva approvazione del Piano del Parco, "sono consentiti gli interventi previsti dai vigenti strumenti urbanistici e dalle norme edilizie di attuazione" e "gli insediamenti storici possono essere restaurati nel rispetto dei materiali e delle tipologie tradizionali";

DATO ATTO che il progetto in esame prevede di rimuovere le porzioni edilizie irrimediabilmente danneggiate dall'incendio e di ricostruire il fabbricato così com'era prima dell'incendio;

ACCERTATO che, per quanto attiene altezze interne, sagoma del tetto, pendenza delle falde, forma e dimensioni degli sporti di gronda, comignoli, configurazione dei prospetti, articolazione degli ambienti interni, materiali e finiture, il progetto in esame ripristina la situazione ante incendio, corrispondente a quanto a suo tempo autorizzato con Permesso di Costruire n. 10/2005 rilasciato il 22.10.2008, descritto nel progetto in atti Ente Parco prot. n. 471 del 10.02.2005 e conforme al parere con prescrizioni espresso con determinazione del Coordinatore Tecnico Amministrativo dell'Ente n. 73 del 21.03.2005;

si propone di esprimere, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** all'intervento in oggetto ai sensi e per gli effetti degli articoli 8 e 9 del DM 2.03.1992.

Vogogna, 10 febbraio 2016



Il tecnico dell'Ente Parco
Arch. M. Teresa Ciapparella